

ZIONI IN CORSO -

Il Direttore Generale desidera richiamare l'attenzione del Comitato e del Consiglio di Amministrazione sullo stato dei lavori degli immobili in costruzione, che anemizzano per la mancanza di ferro.-

Indubbiamente tale mancanza porta all'Istituto, sotto forma di interessi passivi, gravami finanziari non indifferenti, ove si pensi che diversi cantieri sono attualmente fermi o prossimi a fermarsi.-

D'altra parte il mercato del ferro è venuto a trovarsi in una situazione strana, o per meglio dire si sono venuti a verificare due mercati; uno ufficiale, che quota i prezzi fissati dai competenti Organi Sindacali e che verte le assegnazioni fatte direttamente dall'ON. Commissariato Generale per le Fabbricazioni di Guerra; l'altro libero che rispecchia le tendenze del mercato e quota prezzi che sono sensibilmente superiori a quelli fissati dal primo.-

Fare assegnamento per le nostre costruzioni sulle sole assegnazioni da parte del Commissariato Generale per le Fabbricazioni di Guerra non è prudente, perchè, purtroppo, nonostante tutti gli interessamenti svolti dal nostro Istituto, le assegnazioni eseguite sono state di gran lunga inferiori alle necessità.-

Al fine di poter ridurre gli oneri derivanti dagli interessi passivi, si era pensato che l'Istituto acquistasse il ferro ricorrendo al mercato libero, dove sembra che vi siano quantitativi di ferro disponibili, e lo cedesse alle Imprese al prezzo di mercato ufficiale.- Ma contro tale procedura il Servizio Legale Patrimoniale ha fatto giustamente osservare che, in tal modo si sarebbe infirmato profondamente il concetto dell'invariabilità dei prezzi, in quanto, le imprese, che non trovano più remunerativi per loro

